



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano RD	Lettere (IdSua:1544041)
Nome del corso in inglese RD	Humanities
Classe	L-10 - Lettere RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uniba.it/corsi/lettere
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CORFIATI Claudia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere
Struttura didattica di riferimento	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Studi Umanistici (DISUM)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOSCO	Carmela	L-LIN/13	RU	1	Caratterizzante
2.	CANFORA	Davide	L-FIL-LET/10	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	CICCARELLI	Irma	L-FIL-LET/04	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	CORFIATI	Claudia	L-FIL-LET/13	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	DRAGO	Angela	L-FIL-LET/10	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	DRAGO	Anna	L-FIL-LET/02	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	BISIGNANI	Adelina Rita	SPS/02	PA	1	Base

8.	FORTUNATO	Elisa	L-LIN/12	RU	1	Caratterizzante
9.	GRUMO	Rosalina	M-GGR/01	PA	1	Base
10.	IMPERIO	Olimpia	L-FIL-LET/02	PO	1	Base/Caratterizzante
11.	LORUSSO	Silvia	L-LIN/03	RU	1	Caratterizzante
12.	MATTEI	Lorenzo	L-ART/07	RD	1	Caratterizzante
13.	MINERVINI	Francesco Saverio	L-FIL-LET/10	RU	1	Base/Caratterizzante
14.	OTRANTO	Rosa	L-FIL-LET/05	PA	1	Base/Caratterizzante
15.	RUGGIERO	Raffaele	L-FIL-LET/10	RU	1	Base/Caratterizzante
16.	SANTELIA	Stefania	L-FIL-LET/04	PA	1	Base/Caratterizzante
17.	SATTA	Gino	M-DEA/01	PA	1	Base
18.	SORIANELLO	Patrizia	L-LIN/01	PA	1	Base/Caratterizzante
19.	STRAMAGLIA	Antonio	L-FIL-LET/04	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

ALBERTO Selene
 CHIECHI Francesco Nicola
 COPPOLECCHIA Fabiana Pasqua
 MAINO Carola
 PASCALICCHIO Mariantonietta
 PERELLI Giuseppe
 SANTORO Pasquale
 VERGINE Irene
 ZUPO Paolo

Gruppo di gestione AQ

FRANCESCO CHIECHI
 CLAUDIA CORFIATI
 OLIMPIA IMPERIO
 FRANCESCO SAVERIO MINERVINI
 CLAUDIA NUOVO
 CHIARA SASANELLI
 PATRIZIA SORIANELLO

Tutor

Mario ANDREASSI
 Renata COTRONE
 Stefania SANTELIA
 Ines RAVASINI
 Claudio SCHIANO
 Cristina CONSIGLIO
 Pietro SISTO
 Claudia CORFIATI
 Olimpia IMPERIO
 Silvia LORUSSO



Il corso triennale in Lettere si propone di orientare le competenze degli studenti verso lo studio e l'analisi di testi e documenti della cultura antica e moderna, con particolare attenzione ai mezzi di trasmissione e diffusione della cultura scritta. I laureati del triennio devono essere in grado di collocare testi e documenti (storici, letterari, teatrali, artistici) nel loro contesto riconoscendo forme, codici, generi, rapporti intertestuali; devono altresì saper analizzare i singoli fenomeni in relazione alla storia politica e all'evoluzione della mentalità e delle idee, attraverso la conoscenza delle strutture politiche, sociali, geografico-economiche, delle istituzioni culturali e religiose. In tale prospettiva, gli obiettivi formativi dei tre curricula triennali (Cultura Letteraria dell'Antichità; Cultura Letteraria dell'Età Moderna e Contemporanea; Cultura Teatrale) costituiscono una caratterizzazione specifica senza tuttavia toccare la fondamentale unitarietà di intenti del Corso. I tre percorsi mirano a fornire la conoscenza:

1. della tradizione culturale classica nelle sue declinazioni linguistiche e storico-letterarie;
2. della tradizione letteraria europea tra Medioevo ed Età contemporanea;
3. delle metodologie filologiche;
4. delle discipline di Linguistica, presenti in tutti i percorsi sia nella prospettiva della Glottologia e della Linguistica, sia nella prospettiva della Linguistica italiana;
5. del codice figurativo, visivo e teatrale attraverso gli insegnamenti caratterizzanti di Archeologia e Storia dell'Arte, di Storia del Teatro, di Storia della Musica Moderna e Contemporanea, di Storia del Cinema, di Letteratura teatrale italiana.

STORIA DEL CORSO

Il Corso di laurea triennale in Lettere L10 nasce dalla trasformazione del Corso di Laurea quadriennale in Lettere dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia.

Con i suoi vari indirizzi il Corso di laurea quadriennale in Lettere ha dato origine, in prima istanza, in seguito al D.M. 509/99, al Corso di laurea triennale in Lettere L5, con quattro curricula: Cultura Letteraria dell'Antichità; Cultura dell'Età Moderna e Contemporanea; Cultura Teatrale; Editoria e Giornalismo. Questa articolazione ha comportato il dispiegarsi, da parte dei docenti del Corso, accanto alle competenze tradizionalmente adeguate a una buona formazione umanistica, di nuove modalità didattiche più consone all'apertura di prospettive venute a delineare, e ben accolte dagli studenti.

Il passaggio alla 270 ha portato a uno snellimento del percorso formativo, in direzione di una più serrata configurazione dei nuclei fondanti del Corso in Lettere. Esso ora, con la nuova denominazione L10, è articolato in tre curricula: Cultura Letteraria dell'Antichità; Cultura dell'Età Moderna e Contemporanea; Cultura Teatrale.

Il Corso triennale in Lettere, con i suoi tre indirizzi, fa ora capo al Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate dell'Università degli Studi di Bari.

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/lettere>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

19/02/2015

Il giorno 18 gennaio 2008, alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazioni sindacali UIL e CISL il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, ha illustrato le motivazioni che hanno spinto alla trasformazione del precedente ordinamento didattico, sottolineando la volontà della Facoltà di apertura verso il territorio nell'ambito di una formazione che rispetti comunque in maniera precipua le componenti tradizionali del percorso umanistico. I presenti hanno colto la novità dell'offerta formativa per cui si riguarda il settore dell'industria culturale e il dialogo che si può instaurare tra imprese e cultura, ritenendo che il suddetto corso risponde a specifici requisiti culturali e a sbocchi professionali. E' stato osservato in particolare come sia importante il settore del turismo e delle risorse umane in quanto consente di formare figure professionali collegate a flussi turistici territoriali in uno sviluppo integrato tra imprenditoria, arte, cultura. E' stato inoltre evidenziato come accanto all'insegnamento, sbocco fondamentale per i laureati della Facoltà di Lettere e Filosofia, sia importante preparare i giovani ad altri sbocchi professionali; al corso in oggetto spetta il compito di potenziare l'incrocio tra le esigenze dei giovani e le offerte del mercato.

In tale prospettiva, negli anni successivi sono stati avviati contatti, presi accordi e stipulate convenzioni con imprese e istituzioni legate all'ambito dell'editoria, del mercato librario, della comunicazione, delle professioni dello spettacolo per organizzare attività didattiche integrative, seminari e stages mirati a rafforzare le relazioni fra Università e mondo del lavoro. In data 6 maggio 2014 si è svolto un incontro con il Direttore del Distretto Produttivo della Puglia creativa, a cui il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate aderisce, per individuare figure professionali aderenti al profilo del Corso di Laurea. In particolare, si sono tenuti presenti i risultati dell'indagine "Excelsior" realizzata da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro sul mondo delle professioni creative e culturali (2012).

Nell'a.a. 2014-15 sono stati organizzati confronti con esperti del mondo del lavoro al fine di individuare specifici progetti formativi da affiancare ad alcune discipline curriculari per fornire agli studenti del percorso triennale strumenti utili all'introduzione al mondo del lavoro e alla conoscenza delle figure professionali cui prepara il Corso di Studio. In particolare ci si è concentrati sul settore bibliotecario (in data 18 dicembre 2014 incontro con il dott. Valdemaro Morgese, Presidente Associazione Bibliotecari Italiani - Puglia, la dott.ssa Maria Abenante, Vicepresidente nazionale AIB, la dott.ssa Lucia De Palo, Referente Formazione AIB Puglia); sull'ambito editoriale (in data 21 novembre 2014 e 28 gennaio 2015 incontro con il dott. Michele Casella, Vicepresidente Distretto Produttivo "Puglia Creativa" e Coordinatore del settore Editoria, Multimedia e broadcasting); sull'impresa culturale e creativa (in data 13 gennaio 2015 incontro con Claudio Lodoli, Consigliere del Direttivo della Sezione Terziario innovativo e comunicazione, Confindustria Bari BAT).



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2018

Nel 2016 e nel 2017, su indicazione del Gruppo del riesame si sono svolti una serie di incontri nell'ambito della consultazione

con le organizzazioni produttive e rappresentative del territorio previste dalle attività dei Corsi di Studio del Dipartimento di Lettere lingue Arti. Italianistica e Culture comparate dell'Università degli Studi di Bari.

5 aprile 2016: si è tenuta una tavola rotonda con Adda Editore e Edizioni di Pagina sul tema "Scienze umane e mondo dell'editoria: prospettive e profili tra formazione e professione", come da verbale allegato. Erano presenti per il Dipartimento il Direttore, e alcuni docenti della Commissione Paritetica, della Giunta di Dipartimento, della Giunte dei Consigli di Interclasse di Lettere e di Lingue e Letterature Straniere.

13 aprile 2016: nell'ambito delle iniziative intraprese dal Dipartimento Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate in merito alla valutazione della 'efficacia esterna' e della 'opinione enti/imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare ed extra curriculare' per i corsi di laurea afferenti al Dipartimento, si è svolto un incontro sul tema "Scienze umane, giornalismo, editoria: prospettive e profili tra formazione e professione", con la partecipazione di Progedit Editore e del Corriere del Mezzogiorno, come da verbale allegato. Erano presenti per il Dipartimento il Direttore, e alcuni docenti della Commissione Paritetica, della Giunta di Dipartimento, della Giunte dei Consigli di Interclasse di Lettere e di Lingue e Letterature Straniere.

27 aprile 2016: si è tenuta una tavola rotonda dal titolo "L'innovazione necessaria: le nuove prospettive dell'editoria" con il Consigliere di Confindustria di Bari e Bat e con il vicedirettore del Distretto Produttivo della Puglia creativa, come da verbale allegato. Erano presenti per il Dipartimento il Direttore, e alcuni docenti della Commissione Paritetica, della Giunta di Dipartimento, della Giunte dei Consigli di Interclasse di Lettere e di Lingue e Letterature Straniere.

Il 20 febbraio 2017: si è svolto un incontro con rappresentanti del settore dello spettacolo al fine di valutare le possibili correlazioni fra i laureati dei corsi di L10 Lettere (curriculum di Cultura Teatrale) e LM 65 Scienze dello Spettacolo, come da verbale allegato.

Per il Dipartimento, erano presenti il Direttore, il Delegato alla Didattica del Dipartimento, il Delegato all'Orientamento, i Coordinatori dei CdS, alcuni docenti. Come rappresentanti del mondo delle professioni (Ufficio produzioni e Progetti Audiovisivi di Apulia Film Commission, Consiglio di Indirizzo della Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari, Conservatorio di Bari Niccolò Piccini, Distretto Puglia Creativa).

Il 21 febbraio 2017: si è tenuto un incontro con il Vice Presidente di Confindustria per il Mezzogiorno, nonché il Direttore della Casa editrice Laterza, sulle prospettive lavorative dei laureati dei Corsi di laurea del Dipartimento. Erano presenti per il Dipartimento il Direttore, la delegata alla Didattica di Dipartimento, i Coordinatori del CdS e alcuni docenti. Si è delineato un calendario di prossimi incontri con rappresentanti del mondo dell'impresa con cui avviare un confronto serrato sugli ambiti specifici individuati nel corso della riunione, come da verbale allegato.

Il giorno 17 marzo 2017, alle ore 10.00, nell'ambito delle iniziative legate all'interlocuzione da parte del Dipartimento con il mondo del lavoro e i portatori di interesse, si è tenuto un incontro con l' Editor responsabile del gruppo Cultura letteraria della Casa Editrice il Mulino (Bologna), presso il Centro Polifunzionale Studenti (ex Palazzo delle Poste di Bari). Sono presenti: il Direttore di Dipartimento, il coordinatore della Commissione Paritetica di Dipartimento, la delegata dipartimentale alla Didattica, la coordinatrice delle lauree in Lettere, la coordinatrice delle lauree in Lingue, alcuni componenti della Commissione Paritetica e del Gruppo del Riesame e altri docenti e studenti del Dipartimento LELIA.

Il 3 maggio 2017: nel contesto di ArtLab 17 (Taranto e Matera, 3-5 maggio 2017), il Distretto Produttivo Puglia Creativa ha organizzato un open day interamente dedicato alla disamina dei fabbisogni formativi delle imprese culturali e creative pugliesi. Era presente come delegato del Dipartimento di Lettere Lingue Arti, il docente di Storia del Cinema. L'incontro, utile per i laureati nel curriculum di Cultura teatrale, ha messo in rilievo la necessità di creare specifiche competenze richieste dalle aziende del settore e attualmente non presenti nel territorio regionale, come da verbale allegato.

Il 22 maggio 2018, alle ore 15,30, presso la Sala riunioni della Direzione del Dipartimento LeLiA, si è tenuto l'incontro di consultazione tra il responsabile dei CdL dell'Interclasse di Lettere, e un manager, esperto di impresa culturale, e un project manager Apulia film commission.

Descrizione link: Verbali degli incontri con i portatori di interesse

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/rapporti-con-il-mondo-del-lavoro/rapporti-con-il-mondo-del-lavoro>

Profilo di un laureato fornito di vivo spirito critico e solida cultura di base nel settore delle scienze umane
funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Lettere deve essere capace di svolgere lavori di tipo culturale nel vasto panorama delle attività di pensiero, di elaborazione artistica, giornalistica, televisiva, ecc.

competenze associate alla funzione:

Gli sbocchi professionali, pur in una realtà difficile quale è quella odierna, possono rinvenirsi in attività legate alla professione docente (la laurea consente l'accesso alle lauree magistrali specifiche e al relativo percorso formativo postlaurea) e in realtà connesse, ad esempio, all'editoria, al teatro, al giornalismo, alla radio e alla televisione, ecc.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali possono essere, in prospettiva, quelli derivanti dall'utilizzazione delle lauree magistrali connesse alla laurea triennale in Lettere; ovvero quelli collegati a figure tecniche impiegate nell'organizzazione di attività 'intellettuali' quali editoria, teatro, giornalismo, televisione, radio, ambito dello spettacolo e dell'intrattenimento culturale, ecc.

Tecnici organizzativi nell'ambito delle redazioni radiotelevisive e nei diversi ambiti dello spettacolo
funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Lettere ha acquisito competenze linguistiche e letterarie che lo rendono capace di operare nell'ambito dell'informazione, dello spettacolo e della divulgazione culturale .

competenze associate alla funzione:

Il laureato in lettere ha competenze linguistiche e letterarie che gli consentono di:

- collaborare all'organizzazione e promozione di eventi culturali nell'ambito della pubblica amministrazione;
- essere impiegato in riviste, giornali, case editrici, parchi letterari, presidi del libro;
- collaborare con le redazioni di radio e televisioni pubbliche e private;
- collaborare all'organizzazione di eventi nell'ambito delle arti e dello spettacolo
- redigere testi tecnici nei settori sopra indicati

sbocchi occupazionali:

svolgere attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali:

- enti locali (comuni, province, regioni);
- settori della promozione culturale;
- centri di ricerca e parchi letterari;
- aziende editoriali e librerie;
- centri di stampa periodica (giornali, riviste) o preparazione di base per percorsi giornalistici;
- settore radio-televisivo;
- istituzioni pubbliche e private impegnate nell'organizzazione dello spettacolo.

Tecnico delle biblioteche
funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Lettere ha competenze nell'ambito della bibliografia e biblioteconomia.

competenze associate alla funzione:

Può essere impiegato in biblioteche pubbliche o private.

sbocchi occupazionali:

Tecnico delle biblioteche.

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Annunciatori della radio e della televisione - (3.4.3.1.1)
4. Presentatori di performance artistiche e ricreative - (3.4.3.1.2)
5. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
6. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

20/02/2015

1. Per essere ammessi al Corso di studio è necessario essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È richiesta una buona cultura generale di base, con conoscenze di storia della letteratura italiana, di storia, di geografia e di una lingua dell'Unione europea; è altresì richiesta una buona padronanza dell'italiano scritto e parlato. È inoltre opportuna la conoscenza della lingua latina: agli studenti che ne siano privi si richiede di acquisirne almeno le competenze grammaticali di base sin dal primo anno.

2. Le conoscenze richieste saranno accertate attraverso la verifica del curriculum scolastico, ma anche attraverso un test per l'accertamento dei saperi essenziali somministrato entro l'inizio del II semestre.

3. Il test per l'accertamento dei saperi essenziali verterà sulle conoscenze di base richieste per l'accesso, relative alle strutture linguistiche dell'italiano, alla comprensione del testo, alle linee generali di sviluppo della civiltà occidentale, ad elementi di geografia antropica. Congiuntamente a questo test, si verificheranno le conoscenze grammaticali di latino, con apposite domande la cui valutazione è autonoma rispetto a quella del test dei saperi essenziali.

4. Il test consentirà di verificare i livelli di apprendimento esistenti e di orientare le attività previste (test e verifiche in itinere ed esercitazioni interne ai corsi) con opportuni criteri didattici. Le lacune così individuate non precludono l'iscrizione, ma dovranno essere colmate, entro il primo anno di corso, in modo da sanare eventuali debiti formativi.

5. Per ciò che riguarda la lingua latina, ove gli studenti non siano in possesso di adeguate conoscenze, il Corso di Studio mette a disposizione un laboratorio di lingua latina (3 CFU), obbligatorio per coloro che non abbiano raggiunto un giudizio di sufficienza nella porzione del test introduttivo dedicato alla conoscenza della lingua latina. Tale attività prevede a conclusione una idoneità di verifica, il cui superamento è propedeutico all'ammissione all'esame di Letteratura latina. Il laboratorio può essere anche seguito, a titolo facoltativo, dagli studenti che avvertano l'esigenza di rafforzare le proprie competenze linguistiche di base.

6. Il Corso di Studio attiva, altresì, un Laboratorio di Lingua greca, aperto agli studenti che desiderino rafforzare le conoscenze acquisite nel corso degli studi liceali o che non abbiano alcuna nozione di greco.

Pdf inserito: [visualizza](#)

12/06/2018

Il test per l'accertamento dei Saperi Essenziali viene somministrato entro l'inizio del II semestre. Si tratta di un test a risposta multipla per verificare la conoscenza delle strutture linguistiche dell'italiano e le abilità nella comprensione di un breve testo di natura saggistica e/o letteraria, e le competenze di lingua latina.

Coloro che dovessero risultare non idonei alla prova del test, fatta salva l'iscrizione al primo anno di corso, avranno l'obbligo di seguire specifiche attività di recupero. In particolare per la lingua latina al secondo semestre del primo anno è attivato un laboratorio da 3 cfu di livello 0, propedeutico all'ammissione all'esame di Letteratura Latina.

Al termine di ogni attività didattica integrativa lo studente sosterrà una prova finale per verificare il raggiungimento dei requisiti di idoneità.

Per altri dettagli si rimanda al Regolamento didattico del CdS.

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/lettere/isciversi/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

21/02/2015

Il corso triennale in Lettere si propone di orientare le competenze degli studenti verso lo studio e l'analisi di testi e documenti della cultura antica e moderna, con particolare attenzione ai mezzi di trasmissione e diffusione della cultura scritta. I laureati del triennio devono essere in grado di collocare testi e documenti (storici, letterari, teatrali, artistici) nel loro contesto riconoscendo forme, codici, generi, rapporti intertestuali; ma devono altresì saper analizzare i singoli fenomeni in relazione alla storia politica e all'evoluzione della mentalità e delle idee, attraverso la conoscenza delle strutture politiche, sociali, geografico-economiche, delle istituzioni culturali e religiose, con particolare attenzione al ruolo degli intellettuali. In tale prospettiva gli obiettivi formativi specifici mirano a fornire la conoscenza:

1. della tradizione culturale classica nelle sue declinazioni linguistiche e storico-letterarie. A ciò sono innanzitutto indirizzati gli insegnamenti di Lingua e letteratura latina e di Lingua e letteratura greca (quest'ultima in particolare viene proposta, con minor numero di crediti e senza lo studio della lingua, come esame obbligatorio anche nei curricula moderni, nella piena convinzione che la conoscenza della civiltà della Grecia antica sia strumento necessario per la comprensione della tradizione letteraria occidentale). Ugualmente presenti in tutti e tre i curricula sono gli insegnamenti di Geografia, di Storia greca e di Storia romana, che sviluppano la capacità di collegare ai contesti storico-politici le dinamiche culturali del mondo antico. Le modalità di insegnamento prevedono, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni interne ai corsi che servono ad assicurare l'acquisizione di solide competenze su testi e documenti antichi. Sono previsti Laboratori di Lingua latina e di Lingua greca per l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze linguistiche di base.

Sono previste inoltre nel curriculum antichistico attività formative caratterizzanti per consentire un approfondimento nell'ambito dei settori di Lingua e letteratura greca, Lingua e letteratura latina, Filologia classica, Epigrafia latina;

2. della tradizione letteraria europea tra Medioevo ed Età contemporanea. Tali acquisizioni si otterranno in tutti i percorsi attraverso gli insegnamenti di Letteratura italiana I e II, di una Letteratura straniera a scelta dello studente e di Letteratura italiana moderna e contemporanea (quest'ultima a scelta nel curriculum di "Cultura letteraria dell'antichità"). Gli esami di Letteratura italiana I e II e di Letteratura italiana moderna e contemporanea hanno come obiettivo prioritario quello di insistere sulle esperienze di scrittura individuali degli autori e sulle loro opere fondamentali, offrendo spunti di interpretazione che tengano conto di metodi e punti di vista diversi: gli essenziali dati storici, sociologici, tecnici, istituzionali esaminati di volta in volta mirano a definire i caratteri dell'intero sistema culturale, in un più ampio orizzonte "antropologico", cercando di porre in risalto il valore di conoscenza globale che la letteratura italiana ha assunto nel corso dei secoli, fino a costituirsi come codice identitario della stessa nazione. All'interno dei suddetti Corsi sono previste, inoltre, esercitazioni sui testi letterari e sulle competenze linguistiche: da un lato si offre l'approfondimento della conoscenza del lessico della comunicazione, in particolare di quella letteraria, dall'altro si intende offrire agli studenti la possibilità di migliorare le capacità di elaborazione di testi scritti.

Gli insegnamenti di Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, oltre che di Geografia, forniscono le competenze per collocare i fenomeni letterari in una giusta prospettiva storica.

L'insegnamento di una Letteratura e una Lingua straniera (quest'ultimo sorretto da uno specifico Laboratorio linguistico) contribuisce a sviluppare la capacità di collegamento fra la tradizione culturale italiana e i contesti culturali europei, fra la cultura del mondo antico e le tradizioni letterarie moderne.

Nel curriculum di "Cultura teatrale" la conoscenza della Letteratura italiana è ulteriormente approfondita grazie agli insegnamenti specifici di Letteratura teatrale I e II. Nel curriculum di "Cultura letteraria dell'antichità" è prevista la possibilità di ampliare la conoscenza delle radici culturali europee grazie agli insegnamenti a scelta dei settori di Storia del cristianesimo antico, di Storia della Chiesa antica, di Agiografia, di Letteratura cristiana antica e di Letteratura latina medievale. Infine, nel curriculum di "Cultura letteraria dell'Età moderna e contemporanea", una particolare attenzione al


libro come strumento della trasmissione del sapere trova riscontro nell'insegnamento affine di Bibliografia e biblioteconomia. 3. delle metodologie filologiche. In tutti e tre i percorsi di studio sono previsti insegnamenti filologici che offrono agli studenti la possibilità di acquisire competenze sulla storia della trasmissione dei testi, sulla critica del testo e sulla storia della tradizione del patrimonio culturale classico.


Gli esami del settore di Filologia classica (presenti con maggior numero di crediti nel curriculum di antichistica, ma anche nel curriculum di "Cultura letteraria dell'età moderna e contemporanea") forniscono gli strumenti e le adeguate competenze per un approccio critico ai testi e ai documenti antichi, così come alla tradizione e fortuna dei classici. Nel percorso moderno l'insegnamento di Filologia romana orienta lo studente nella comprensione del mondo romano, fornendo la strumentazione critica applicabile ai testi della letteratura delle origini. Gli insegnamenti del settore della Filologia della letteratura italiana, presenti a scelta in tutti e tre i curricula non solo completano e integrano la formazione metodologica degli studenti con l'analisi delle peculiarità della tradizione letteraria in epoca moderna, ma offrono un approccio specialistico alla letteratura medievale, umanistica e rinascimentale. Per la didattica si prevede anche l'uso di strumenti multimediali e il ricorso ad esercitazioni interne ai corsi al fine di garantire una solida preparazione filologica;

4. delle forme del linguaggio e delle lingue. A questo scopo si prevede l'approfondimento nei settori di Linguistica italiana, con gli insegnamenti di Storia della Lingua italiana e Grammatica italiana, e di Glottologia e Linguistica;

5. del codice figurativo, visivo e teatrale attraverso gli insegnamenti caratterizzanti dei settori di Archeologia e Storia dell'arte, Storia del teatro, Storia della musica moderna e contemporanea, Storia del Cinema italiano. In questo ambito, gli studenti possono avvalersi anche di attività integrative specifiche e di stages, in particolare per il curriculum di "Cultura teatrale";

6. all'interno di tutti i percorsi, infine, è previsto un insegnamento di ambito filosofico o pedagogico, oppure attinente alla storia della scienza o alle discipline antropologiche, che fornisca agli studenti una preparazione di base in questi settori e li orienti nella conoscenza dei relativi strumenti di indagine.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
Lingue e Letterature classiche			
Conoscenza e comprensione A conclusione del percorso di studio, i laureati in Lettere dovranno possedere una solida preparazione di base sulla civiltà letteraria greca e latina. Tale conoscenza dovrà fondarsi innanzi tutto su una buona padronanza della lingua latina e, limitatamente ai laureati del curriculum di "Cultura letteraria dell'antichità", della lingua greca, sia dal punto di vista delle strutture morfosintattiche sia sul piano retorico, stilistico, metrico, nonché in una prospettiva storico-linguistica. La conoscenza storico-letteraria, sempre a partire dai testi letti in lingua originale o in traduzione, secondo i curricula, è incentrata sullo studio degli autori, delle opere, dei generi letterari, delle correnti culturali o delle scuole, e in relazione al rispettivo periodo storico. Lo studente sarà avviato a uno studio critico, secondo le recenti tendenze della ricerca, e gli saranno perciò forniti i principali strumenti bibliografici per la problematizzazione e per l'approfondimento individuale.			

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, a termine del percorso di studio, dovrà mostrare una matura abilità di lettura e interpretazione dei testi greci (solo per gli studenti del curriculum di "Cultura letteraria dell'antichità") e latini: dovrà essere in grado di giungere a disporre di un'adeguata competenza di traduzione, come momento di sintesi della comprensione del testo in rapporto al contesto. In tal senso, egli dovrà essere in grado di interrogare il testo mettendo a frutto le proprie conoscenze sul substrato storico, materiale, culturale, filosofico. Lo studente dovrà perciò confrontarsi con i problemi tipici della trasmissione del testo antico: la frammentarietà delle testimonianze, la diversificazione storica e geografica delle lingue greca e latina, la complessità dello statuto dei generi letterari, la molteplicità delle interpretazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA [url](#)

CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA [url](#)

DIDATTICA DEL GRECO [url](#)

DIDATTICA DEL LATINO (*modulo di DIDATTICA DEL LATINO*) [url](#)

DIDATTICA DEL LATINO [url](#)

DRAMMATURGIA GRECA (*modulo di DRAMMATURGIA GRECA*) [url](#)

DRAMMATURGIA GRECA [url](#)

GRAMMATICA LATINA (*modulo di GRAMMATICA LATINA*) [url](#)

GRAMMATICA LATINA [url](#)

LETTERATURA GRECA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA [url](#)

Ambito filologico

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti dei settori filologici, i laureati in Lettere dovranno acquisire le conoscenze di base in merito agli strumenti materiali e ai processi di produzione, conservazione, trasmissione e fruizione dei testi (in generale, ma con particolare attenzione per quelli letterari), sia nella fase della tradizione manoscritta che a seguito dell'invenzione della stampa. A tal fine, gli studenti dovranno conoscere i metodi di lavoro del filologo, comprendere come essi si siano lentamente costituiti in una evoluzione storica, osservarne gli ambiti di applicazione e le criticità. Inoltre, attraverso l'insegnamento di Filologia romanza, gli studenti del curriculum di "Cultura letteraria dell'età moderna e contemporanea" dovranno pervenire alla conoscenza dei processi di costruzione dei testi delle letterature romanze delle origini attraverso lo studio dell'evoluzione delle forme linguistiche dal latino alle lingue romanze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo ultimo degli insegnamenti filologici è formare lo studente alla comprensione della ineludibile storicità del testo e di ogni sua manifestazione (manoscritti, edizioni, messe in scena, traduzioni o rifacimenti). Pertanto, il laureato in Lettere dovrà saper assumere un habitus filologico dinanzi a qualsiasi testo del passato, più o meno remoto, che gli sia giunto a seguito di una tradizione: dovrà cioè interrogarsi sul modo in cui esso gli è pervenuto, e su quali stratificazioni testuali e interpretative vi si siano sovrapposte condizionandone la fruizione. Allo studente si richiede peraltro di acquisire specifiche abilità di grado diverso a seconda dei curricula negli ambiti della critica testuale e della tecnica dell'edizione. Infine egli dovrà essere in grado di riconoscere la sopravvivenza e la ricezione dei testi antichi (e delle idee in essi contenute) nelle culture moderne.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA CLASSICA [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

LETTERATURA UMANISTICA [url](#)

LETTERATURA UMANISTICA [url](#)

Conoscenza e comprensione

Nel quadro generale della storia della cultura e della civiltà, le discipline afferenti alla Letteratura italiana (Letteratura italiana I e II, Letteratura umanistica, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Letteratura teatrale italiana I e II) forniscono le competenze istituzionali, le coordinate teoriche generali e una corretta metodologia nell'approccio ai testi e agli autori, sollecitando l'analisi del valore delle opere prodotte nelle varie epoche dalle origini al Novecento (con un approccio di carattere storico-filologico), della qualità e del significato delle invenzioni in esse presenti (anche attraverso una indagine intertestuale), della pratica della lingua, del modo di concepire il rapporto con la tradizione e con le istituzioni civili e le problematiche morali.

Le discipline del raggruppamento della Linguistica (Glottologia e linguistica, Storia della lingua italiana, Grammatica italiana) forniscono gli strumenti teorici e metodologici per una analisi linguistica e culturale delle testimonianze dei volgari italiani; per la riflessione sul dibattito linguistico dal Duecento ad oggi e per la comprensione delle tappe evolutive che dal latino volgare hanno portato alla nascita delle lingue romanze (con particolare attenzione in chiave diacronica anche alle altre varietà dialettali presenti sul territorio nazionale).

Lo studente dovrà altresì acquisire (con l'insegnamento di Bibliografia e biblioteconomia previsto per il curriculum di Cultura letteraria dell'età moderna e contemporanea) gli strumenti metodologici indispensabili ad una corretta e proficua consultazione del patrimonio delle biblioteche pubbliche (con riferimento alle diverse tipologie di cataloghi, cartacei ed elettronici) nonché delle principali opere di carattere bibliografico pertinenti al corso di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi lo studente avrà acquisito solide conoscenze di base negli ambiti storici, letterari e linguistici; dovrà avere acquisito capacità di analizzare testi e documenti, e di elaborarli ed esporli in forma originale e approfondita, applicandovi gli strumenti e le competenze della riflessione critica. Sa valutare e utilizzare i metodi per l'analisi linguistica, letteraria, retorica, metrica, storica, dei documenti scritti, in modo particolarmente approfondito nei confronti del contesto antico o moderno/contemporaneo, anche in prospettiva diacronica; sarà in grado di elaborare in forma orale e scritta informazioni e di adattarle alla modalità migliore per la loro diffusione, in rapporto al pubblico al quale sono dirette. Tali competenze verranno conseguite con la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e/o tirocini.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove scritte e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA [url](#)

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA [url](#)

GRAMMATICA ITALIANA [url](#)

GRAMMATICA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA 1 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA 1 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA 1 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA 1 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA 2 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA 2 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA 2 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA UMANISTICA [url](#)

LETTERATURA UMANISTICA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

Conoscenza e comprensione

Nel quadro generale della Laurea in Lettere, hanno un particolare rilievo le competenze storico-letterarie e linguistiche relative alla civiltà italiana e a quella europea. A tale fine gli insegnamenti di lingua e letteratura straniera forniscono allo studente la possibilità di approfondire la conoscenza dei tratti significativi di una letteratura europea (a scelta fra Letteratura inglese, Letteratura francese, Letteratura spagnola, Letteratura tedesca e per il curriculum di "Cultura teatrale" di Letteratura teatrale europea). Al termine del percorso di studi, lo studente oltre a conoscere i caratteri fondamentali di una tradizione letteraria straniera, dovrà aver sviluppato la capacità di mettere in relazione la tradizione culturale italiana con i contesti culturali europei, e - in particolare per il curriculum di "Cultura letteraria dell'antichità" - la cultura del mondo antico e le tradizioni letterarie moderne.

Le discipline di Lingua e traduzione (Lingua inglese, francese, spagnola e tedesca) oltre a fornire gli strumenti linguistici essenziali per la comprensione dei testi letterari in lingua originale, forniscono nozioni basilari di storia e teoria della traduzione, utili anche a recepire l'importanza dei testi tradotti nel più ampio contesto culturale italiano. I laboratori linguistici, che si avvalgono della collaborazione degli Esperti linguistici di madrelingua straniera, costituiscono il luogo dell'apprendimento della lingua della comunicazione, fornendo l'imprescindibile supporto pratico agli insegnamenti teorici di Lingua e traduzione.

Gli insegnamenti mirano all'acquisizione delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati tramite lezioni frontali ed esercitazioni: alla parte istituzionale del programma si affianca un modulo monografico di approfondimento che illustra a livello metodologico le modalità di studio delle discipline e dell'analisi critica dei testi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare una capacità di comprensione applicata alle tematiche di studio attraverso l'acquisizione critica delle informazioni che le lezioni frontali e le esercitazioni, le fonti bibliografiche e gli altri strumenti pertinenti e aggiornati forniscono (competenze filologiche, linguistiche, metodologiche). Gli studenti dovranno inoltre acquisire la capacità di elaborare in modo autonomo e discutere, ove possibile in un'ottica interdisciplinare, quanto appreso.

Per la parte linguistica, lo studente dovrà possedere un discreto dominio di almeno una lingua dell'Unione Europea (A2: livello base intermedio o B1: livello autonomo soglia), essere in grado di leggere un testo letterario in lingua originale e di consultare la bibliografia per la tesi in almeno una lingua straniera.

I metodi di verifica prevedono oltre all'esame orale di fine modulo, la possibilità di ricorrere a prove in itinere (prove scritte ed esoneri). I laboratori di lingua prevedono un test finale (scritto e orale) per acquisire l'idoneità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 2 [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA TEATRALE EUROPEA E AMERICANA [url](#)

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA [url](#)

Ambito storico-geografico

Conoscenza e comprensione

I laureati in Lettere dovranno conoscere, almeno nelle linee essenziali, i periodi storici oggetto di specifica attenzione nei diversi curricula (storia greca, romana, medievale, moderna, contemporanea), secondo gli specifici metodi di indagine della storia istituzionale, politica, militare, diplomatica, sociale, economica, culturale, religiosa. Particolare attenzione verrà riservata, per l'età tardo antica e medievale, alla genesi della civiltà cristiana, nei suoi aspetti sociali, istituzionali e letterari; nello studio dei secoli più recenti, gli studenti dovranno conoscere le modalità di costruzione della civiltà europea e i processi di integrazione. Gli studenti dovranno possedere puntuali cognizioni in merito alle fonti storiche (letterarie, epigrafiche, archeologiche, documentarie, iconografiche, materiali, orali), alla relativa tradizione, alle principali correnti di interpretazione storiografica, nonché ai metodi e agli strumenti della ricerca storica. Inoltre, gli studenti dovranno possedere i basilari strumenti di analisi della realtà geografica, nei suoi aspetti fisici e antropici e nelle sue modificazioni diacroniche, e dovranno sapersi orientare rispetto all'evoluzione storica dei metodi di studio della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studio, i laureati in Lettere devono dimostrare di saper integrare in maniera efficace le conoscenze storiche e geografiche acquisite e saper contestualizzare i fenomeni culturali, artistici e letterari, dall'età antica fino all'età contemporanea, nella corretta dimensione geografica e storica. Attraverso l'acquisizione degli strumenti dell'indagine e dell'interpretazione storiografica, essi dovranno saper interrogare criticamente le fonti e discutere in modo autonomo le singole informazioni acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOGRAFIA [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO [url](#)

STORIA DEL PENSIERO POLITICO CLASSICO [url](#)

STORIA DELLA CHIESA ANTICA [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE (*modulo di STORIA MEDIEVALE*) [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA (*modulo di STORIA MODERNA*) [url](#)

STORIA MODERNA (*modulo di STORIA MODERNA*) [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

Ambito archeologico, artistico e dello spettacolo

Conoscenza e comprensione

Nella prospettiva di un approccio interdisciplinare ai fenomeni culturali e ai loro contesti di riferimento, è dedicata

attenzione alle discipline relative ai settori dell'Archeologia, della Storia dell'Arte e dello Spettacolo. In particolare nel curriculum di "Cultura Letteraria dell'Antichità" lo studio del patrimonio archeologico si coniuga con quello delle arti figurative e dei documenti della cultura materiale relativi alle aree e alle età delle civiltà greca e romana dalle origini alla tarda antichità. Nel curriculum di "Cultura Letteraria dell'Età Moderna e Contemporanea", trovano invece spazio gli insegnamenti dedicati alla Storia dell'Arte Medievale e Moderna con particolare attenzione all'area europea e al contesto italiano, mentre lo studio della Storia dell'Arte Contemporanea si apre anche all'ambito nordamericano e include espressioni artistiche legate non solo alle opere architettoniche, scultoree, pittoriche, grafiche, ma anche ai nuovi codici visivi della cultura attuale, dalla fotografia alla videoarte. Infine, nel curriculum di "Cultura Teatrale" la conoscenza della cultura moderna e contemporanea è orientata verso l'approfondimento delle principali linee di sviluppo della drammaturgia europea, dell'evoluzione dei generi e delle forme dello spettacolo, della conoscenza della Storia della Musica e della Storia del Cinema.

Gli insegnamenti mirano all'acquisizione delle tematiche relative ai settori scientifico-disciplinari interessati tramite lezioni frontali ed esercitazioni: alla parte istituzionale del programma si affianca un modulo monografico di approfondimento che illustra a livello metodologico le modalità di studio delle discipline e dell'analisi critica delle opere condotta anche con gli strumenti dell'iconografia e dell'iconologia, della letteratura artistica e della sociologia dell'arte, di video e repertori iconografici relativi alla storia delle rappresentazioni teatrali e coreografiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare una capacità di comprensione applicata alle tematiche di studio attraverso l'acquisizione critica delle informazioni che le lezioni frontali e le esercitazioni, le fonti bibliografiche e gli altri strumenti pertinenti e aggiornati forniscono. Gli studenti dovranno inoltre acquisire la capacità di elaborare in modo autonomo e discutere quanto appreso con un linguaggio e una metodologia adeguati all'interpretazione delle opere visive. Dovranno saper mettere in relazione i fenomeni delle arti al più ampio contesto culturale e individuare le relazioni fra codici artistici e letterari. I metodi di verifica prevedono un esame orale di fine modulo in cui lo studente è chiamato ad analizzare immagini somministrate su supporto cartaceo o informatico relative al programma svolto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA [url](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

Ambito filosofico, pedagogico e antropologico

Conoscenza e comprensione

All'interno dell'ambito filosofico, pedagogico, demo-etno-antropologico lo studente acquisisce le competenze in merito alla storia del pensiero e del metodo, dei temi e dei problemi della storia della filosofia nei suoi differenti statuti e in un ampio arco cronologico.

Lo studente dovrà, infatti, acquisire competenze e conoscenze dei linguaggi e della strumentazione teorica e pratica, indispensabili all'analisi di strutture, forme e significati del pensiero filosofico, delle manifestazioni antropologiche e delle tradizioni popolari; della riflessione filosofico-politica dell'età antica; dell'estetica e della storia della scienza.

Completano il quadro delle competenze gli insegnamenti pedagogici che forniscono gli strumenti per l'analisi dello statuto epistemologico delle discipline pedagogiche, gli oggetti di indagine, la conoscenza dei metodi di ricerca e dei principali modelli teorici in campo, con particolare attenzione alla ricognizione dei rapporti che legano la pedagogia con le altre scienze: filosofia, biologia, psicologia, sociologia, antropologia culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi lo studente dovrà aver acquisito le conoscenze e saper utilizzare le tecniche argomentative e logiche fondamentali; sarà in grado di muoversi all'interno della produzione filosofica di periodi storici, ambiti e tradizioni culturali diversi, riuscendo a riferire e relazionare anche attraverso elaborati scritti.

La capacità di applicare le suddette competenze e conoscenze avviene tramite la riflessione critica su testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, seminari e/o redazioni di un breve saggio su temi proposti durante le lezioni.

La verifica del raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esposizioni orali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA [url](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

competenze informatiche

Conoscenza e comprensione

Lo studente apprenderà le nozioni basilari di informatica, saprà utilizzare i software di maggiore uso e imparerà ad avere familiarità con le questioni relative all'informatica applicata alle discipline umanistiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare le conoscenze acquisite all'ambito di studio delle discipline umanistiche, alla scrittura via web, alle forme di comunicazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)



Autonomia di giudizio

Abilità comunicative


Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il Corso di Laurea in Lettere grazie ad esperienze di studio diverse (materie letterarie, linguistiche e metodologiche, filosofiche, artistiche, teatrali), tutte strettamente connesse con l'espressione piena della humanitas, educa ad un approccio multidisciplinare e ad un atteggiamento critico non solo nei confronti delle discipline oggetto di studio, ma più in generale della realtà contemporanea. L'autonomia di giudizio acquisita relativamente al campo di studi letterari infatti risulta facilmente applicabile a problematiche e questioni più ampie (sociali, scientifiche, etiche). L'articolazione solida ma ampia del percorso formativo che, attraverso verifiche, brevi elaborazioni scritte e analisi testuali conduce lo studente alla scrittura della tesi di laurea, è finalizzata allo sviluppo di questa capacità.

Le modalità di insegnamento prevedono lezioni frontali, esercitazioni, laboratori. La verifica dei risultati si ottiene attraverso gli esami ma anche attraverso test di verifica interni alle esercitazioni collegate ai corsi, verifiche in itinere con l'elaborazione di brevi testi scritti e verifiche finali di idoneità per i laboratori. Tali verifiche saranno ripetute per l'accertamento dei livelli di apprendimento.

Abilità comunicative	<p>Sia le lezioni frontali, sia le esercitazioni, i laboratori di lingua e i seminari costituiscono momenti di formazione linguistica. Durante il corso di studi lo studente non solo ha modo di ascoltare, confrontare, imitare abilità comunicative diverse, ma anche di acquisire quella competenza nell'uso della lingua italiana parlata e scritta che deve essere caratteristica precipua dei laureati in lettere. In particolare, gli insegnamenti di Glottologia e linguistica e Linguistica italiana contribuiscono allo sviluppo di tali competenze fornendo allo studente consapevolezza teorica dei processi linguistici e comunicativi.</p> <p>La verifica dei risultati si otterrà attraverso gli esami ma anche attraverso test di verifica interni alle esercitazioni collegate ai corsi, verifiche in itinere con l'elaborazione di brevi testi scritti e verifiche finali di idoneità per i laboratori. Tali verifiche saranno ripetute per l'accertamento dei livelli di apprendimento. Il momento della elaborazione e della esposizione dei contenuti della tesi di laurea è considerato la prova finale di questo percorso.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Le competenze disciplinari acquisite, la maturità e l'autonomia di giudizio critico conseguite offriranno ai laureati la possibilità di sviluppare capacità di apprendimento, sul piano metodologico e bibliografico, utili per affrontare proficuamente la complessità del livello successivo di studi.</p> <p>L'assistenza alle lezioni frontali e la partecipazione a esercitazioni e laboratori in cui lo studente mette in pratica le competenze acquisite e misura le proprie capacità di apprendimento confrontandosi con il docente e con gli altri studenti sono le modalità grazie alle quali si sviluppano le capacità di apprendimento. Il momento dello studio personale e della riflessione critica costituisce un momento importante per la maturazione dello studente e la sua capacità di apprendimento. Gli esami, orali e/o scritti, l'elaborazione di relazioni e tesine e, soprattutto, della tesi di laurea rappresentano il momento in cui tali capacità vengono verificate e valutate.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**


La prova finale consiste nella discussione, in un organo collegiale, di una tematica relativa al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta preparata con la supervisione di un Docente Relatore.

Gli obiettivi formativi specifici della prova finale sono quelli di offrire allo studente la possibilità di:

- utilizzare in maniera autonoma gli strumenti più importanti per una ricerca scientifica: strumenti bibliografici, lessici e dizionari, repertori, banche dati on line;
- valutare e selezionare in modo critico le fonti, la bibliografia e il materiale raccolto;
- interpretare i dati raccolti in modo autonomo ed elaborare i contenuti della ricerca in una forma metodologicamente corretta e con un linguaggio adeguato, dimostrando di saper comunicare con precisione e chiarezza informazioni, idee e problemi critici.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Contenuti e modalità di svolgimento della prova finale

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

03/06/2018

Le modalità di svolgimento dell'esame di laurea sono descritte nel Regolamento Didattico del CdL e nel Regolamento per lo svolgimento delle sedute di Laurea.

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/lettere/isciversi/presentazione-del-corso/Regolamentodidatticoa.a.20182019.pdf>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.uniba.it/corsi/lettere/iscriversi/presentazione-del-corso/Regolamentodidatticoa.a.20182019.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2018-2019/

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/elia/calendario-appelli>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/corsi/lettere/laurearsi/esami-di-laurea-1>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/08	Anno di corso 1	BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA link	SISTO PIETRO	PA	6	42	
2.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA link	IMPERIO OLIMPIA	PO	6	42	
3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA link	ANDREASSI MARIO	PA	6	42	
4.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA link	GRUMO ROSALINA	PA	12	84	

5.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE link	LORUSSO SILVIA	RU	6	42	
6.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA link	IMPERIO OLIMPIA	PO	12	84	
7.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE link	BRONZINI STEFANO	PO	6	42	
8.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA 1 link	SISTO PIETRO	PA	12	84	
9.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA 1 link	CANFORA DAVIDE	PO	12	42	
10.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA 1 link	RUGGIERO RAFFAELE	RU	12	42	
11.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA 1 link	DISTASO GRAZIA	PO	12	84	
12.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA 1 link	VITELLI FRANCESCO	PO	12	84	
13.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA link	RAVASINI INES	PA	6	42	
14.	L-LIN/11	Anno di corso 1	LETTERATURA TEATRALE EUROPEA E AMERICANA link	CONSIGLIO CRISTINA	RU	6	42	
15.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA link	BOSCO CARMELA LORELLA AUSILIA	RU	6	42	
16.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE link	LORUSSO SILVIA	RU	6	42	
17.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE link	FORTUNATO ELISA	RU	6	42	
18.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA link	RAVASINI INES	PA	6	42	
19.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA link	SASSE BARBARA	PA	6	42	
20.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
21.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA link	CAGNAZZI SILVANA	PA	9	63	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: mappa Palazzo Ateneo

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/lettere/studiare/didattica/ubicazione-aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Lettere

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche Lettere

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale lettura Lettere

Descrizione link: Biblioteche del polo umanistico dell'Ateneo di Bari

Link inserito:

<http://www.uniba.it/bibliotechecentri/sistema-bibliotecario/biblioteche-1/Biblioteche%20del%20Polo%20Umanistico>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche Lettere

Il Corso di Laurea in collaborazione con l'Ufficio orientamento d'Ateneo organizza incontri con gli studenti delle scuole superiori per offrire informazioni generali sul Corso di Laurea in Lettere nell'ambito delle iniziative organizzate dall'Università (Open Day nel mese di settembre e Settimana dell'Orientamento a gennaio). Un ciclo di seminari di 10 lezioni (Orientamento Consapevole), diretto a studenti del V anno delle scuole di secondo grado, consente agli studenti che abbiano superato la prova finale di accedere al Corso di Studi senza sostenere il Test dei Saperi Essenziali e di ottenere 3 cfu da inserire tra le attività a scelta dello studente. 17/04/2018

L'Ufficio Orientamento del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate promuove a sua volta iniziative mirate rivolte a studenti delle scuole superiori che abbiano già manifestato l'intenzione di iscriversi al Corso di laurea in Lettere.

Il Direttore del Dipartimento nomina un delegato Referente del Servizio per il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate.

All'inizio del primo anno di corso, gli studenti sono tenuti a sostenere un test d'ingresso attinente alle conoscenze necessarie per iscriversi al Corso di Laurea in Lettere.

Il test non è selettivo, bensì serve ad orientare gli studenti e ad aiutarli nella valutazione delle proprie attitudini.

Il test consentirà di verificare i livelli di apprendimento esistenti e di orientare le attività di recupero previste (test e verifiche in itinere ed esercitazioni interne ai corsi) con opportuni criteri didattici. Le lacune così individuate non precludono l'iscrizione, ma dovranno essere colmate, entro il primo anno di corso, in modo da sanare eventuali debiti formativi.

Per ciò che riguarda la lingua latina, ove gli studenti non siano in possesso di adeguate conoscenze, il Corso di Studio mette a disposizione un laboratorio di lingua latina (3 CFU), obbligatorio per coloro che non abbiano raggiunto un giudizio di

sufficienza nella porzione del test introduttivo dedicato alla conoscenza della lingua latina. Tale attività prevede a conclusione una idoneità di verifica, il cui superamento è propedeutico all'ammissione all'esame di Letteratura latina. Il laboratorio può essere anche seguito, a titolo facoltativo, dagli studenti che avvertano l'esigenza di rafforzare le proprie competenze linguistiche di base.

Il servizio tutorato del Dipartimento è ubicato presso il Palazzo di Lingue e Letterature straniere, Via Garruba, 6.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/orientamento-e-tutorato>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Coordinatore e i docenti tutor del Corso seguono gli studenti che hanno segnalato problemi e difficoltà, sia tramite e-mail, 03/06/2018 sia tramite incontri individuali.

Per questioni relative alla carriera dello studente e ai piani di studio, gli studenti possono rivolgersi ai docenti tutor. I docenti tutor hanno il compito di indirizzare gli studenti, in particolare nel primo anno di corso.

Il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate offre inoltre un servizio di Orientamento e Tutorato in itinere, al quale collaborano anche tutor selezionati dall'Ateneo, coordinati dal responsabile CAOT del Dipartimento. Il Consiglio di Corso di Laurea stabilisce gli ambiti di intervento e le modalità di articolazione del tutorato.

Il servizio orientamento offre informazioni sul funzionamento del Corso di Laurea, sulle attività didattiche, sugli aspetti logistici e organizzativi, e raccoglie segnalazioni di eventuali criticità. I tutor forniscono assistenza allo studio e forme di sostegno personalizzato rivolte in particolare agli studenti lavoratori e fuori corso.

Il Consiglio di Corso, in collaborazione con la Commissione d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), può predisporre specifici piani di recupero per gli studenti fuori corso.

Il servizio tutorato è ubicato in Via Garruba, 6 (ex Lingue), piano terra.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/orientamento-e-tutorato>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Laurea in Lettere prevede uno stage per gli studenti del curriculum in "Cultura teatrale", mentre non sono previsti tirocini per gli altri curricula. 08/05/2017

E' tuttavia prevista la possibilità di frequentare tirocini nell'ambito dei crediti per attività a scelta, oppure di frequentare un tirocinio post laurea nel primo anno dopo la laurea.

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate (o dall'Ateneo, purché inerenti al proprio progetto formativo) oppure chiedere di attivare una nuova convenzione, in Italia o all'estero, proponendo un progetto di tirocinio. Sarà compito del Corso di Laurea valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del corso di studio, delineare i compiti e le attività da svolgere e individuare il tutor interno, per poter avviare una nuova convenzione. Le convenzioni vengono approvate dal Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate su proposta del Consiglio di Corso di Laurea.

Il Direttore del Dipartimento nomina un referente presso il Comitato Tirocini d'Ateneo (COTI). Il referente è coadiuvato da un'unità di personale tecnico-amministrativo.

L'ufficio tirocini è ubicato presso il Palazzo di Lingue e Letterature straniere, Via Garruba, 6, piano terra.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/tirocini>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti possono partecipare ai bandi Erasmus per trascorrere periodi di studio all'estero presso una Università europea.

L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalità amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo).

Il Coordinatore Erasmus del Dipartimento di Lettere Lingue e Arti e la Commissione Erasmus gestiscono invece le pratiche relative alla didattica (Learning Agreement e relative modifiche, riconoscimento degli esami sostenuti).

Gli studenti possono contattare i docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica specifici.

Per tutte le informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio Erasmus del Dipartimento Dipartimento di Lettere Lingue e Arti. Italianistica e Culture comparate, Via Garruba 6/b, Il Piano).

Per altre opportunità relative a borse di studio per l'estero, scambi internazionali, attività di cooperazione, ci si può rivolgere all'Area Relazioni Internazionali di Ateneo.

Link di riferimento: <http://www.uniba.it/studenti/opportunita-allestero>

Le convenzioni attivate dal Dipartimento sono oltre ottanta. Di seguito si elencano solo quelle di cui sono responsabili docenti dei Corsi di studio afferenti al Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere.

Descrizione link: erasmus

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite Toulouse Jean Jaures		24/01/2017	solo italiano
2	Francia	Universit� Paris-Est Cr�teil Val de Marne (ex Paris 12)		20/03/2014	solo italiano

3	Francia	Universit� Savoie-Mont Blanc		09/05/2014	solo italiano
4	Francia	Universit� de Haute Bretagne Rennes II		24/04/2014	solo italiano
5	Francia	Universit� de Poitiers		02/12/2014	solo italiano
6	Francia	Universit� de Reims Champagne-Ardenne		17/04/2014	solo italiano
7	Germania	Christian-Albrechts-Universitaet Zu Kiel	28321-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	21/02/2017	solo italiano
8	Germania	Georg-August-Universit�t		26/02/2014	solo italiano
9	Germania	UNIVERSIT�T DES SAARLANDES		17/04/2014	solo italiano
10	Germania	Universit�t Regensburg		20/04/2014	solo italiano
11	Germania	Westf�lische Wilhelms-Universit�t		27/03/2014	solo italiano
12	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	14/02/2017	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/02/2014	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Warszawski		25/11/2016	solo italiano
15	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/04/2015	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/11/2015	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
18	Spagna	Universidade Da Coruna	28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/03/2017	solo italiano
19	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/11/2014	solo italiano
20	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/09/2014	solo italiano
21	Ungheria	University of Pannonia - Veszpremi Egyetem		22/10/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati dell'Università degli Studi di Bari è stata attivata la piattaforma "Job placement e collegato lavoro".

La piattaforma permette:

- ai laureati: di inserire il proprio Curriculum Vitae e visionare le offerte di lavoro pubblicate dalle imprese;
- alle imprese ed Enti interessati (previa registrazione e accreditamento): l'utilizzo di uno strumento utile per la ricerca di personale qualificato sia attraverso la visione dei curricula che la pubblicazione di offerte di lavoro.

Descrizione link: ufficio job placement - orientamento al lavoro

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/orientamento/lavoro>

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Il Corso di Laurea organizza attività formative integrative extracurricolari che mirano ad ampliare le conoscenze degli studenti e la loro qualificazione e che possono essere frequentate liberamente oppure nell'ambito dei cfu a scelta dello studente. Si tratta di seminari o altre attività promossi o organizzati dal Corso di Laurea o dai Dipartimenti afferenti che chiamano gli studenti a una partecipazione attiva e che forniscono strumenti utili anche per l'individuazione di possibili sbocchi professionali. 08/05/2017

Tali attività e le relative informazioni (tipo di attività, docente responsabile con funzione di tutor, durata, modalità di iscrizione e partecipazione, eventuali cfu attribuiti, modalità di svolgimento della relazione finale dello studente, verbalizzazione) sono pubblicate sul sito del Corso di Laurea nella sezione "Attività formative a scelta".

Descrizione link: attività formative extracurricolari a scelta

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/news/attivita-formative-a-scelta>

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

Il questionario predisposto dal Presidio di Qualità, sul modello dettato da ANVUR, viene somministrato a tutti gli studenti per stabilire il loro grado di soddisfazione rispetto alle singole attività didattiche e l'efficacia del processo formativo. 27/09/2018
Il Gruppo di Assicurazione di Qualità e la Commissione paritetica valutano annualmente i dati raccolti e le eventuali criticità.

Inoltre, il Corso di studi somministra agli studenti del III anno un questionario, predisposto dal Gruppo del Riesame, per conoscere l'opinione dei laureandi sull'intero percorso triennale appena terminato e avere informazioni sul loro orientamento post-laurea.

Descrizione link: Dati opinione degli studenti

Link inserito:

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2016_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1015&RP_Ct.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_Qd.rptdesign&__format=html&__locale=it_IT&__svg=true&__designer=false

L'opinione dei laureati sul corso di studi si ricava dal questionario Alma Laurea somministrato ai laureandi. 27/09/2018
Il Gruppo di Assicurazione di Qualit  e la Commissione paritetica valutano annualmente i dati raccolti e le eventuali criticit  .

Descrizione link: Profilo dei laureati - dati Almalaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1004&...>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di studi monitora annualmente, sulla base del lavoro svolto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità e dal Gruppo del Riesame, il numero e le caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, titolo di studio d'accesso, voto di laurea, ecc.), il percorso formativo degli studenti (numero di cfu conseguiti al primo anno, abbandoni, cambi di corso, media dei voti conseguiti, ecc.), il numero dei laureati, la regolarità del corso di studi, la mobilità internazionale (Erasmus, Global Thesis).

Il Presidio di Qualità prepara e aggiorna annualmente una scheda in cui confluiscono tutti i dati necessari per i processi di accreditamento e autovalutazione del Corso. L'Anvur fornisce dati aggiornati trimestrali che consentono di comparare l'andamento del Corso di Studi con analoghi corsi al livello regionale (Sud Italia e Isole) e nazionale.

Descrizione link: dati di ingresso, percorso e uscita (fonte: Presidio di Qualità)

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2018>

27/09/2018

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il laureato in Lettere prosegue normalmente la propria formazione iscrivendosi a un corso di laurea magistrale, ritenuta necessaria per accedere il mondo del lavoro. Di fatto, tra gli occupati, prevalgono le attività non standard senza contratto, svolte nel settore privato, nel campo del commercio o dell'istruzione.

I dati relativi all'occupazione dei laureati (a uno, a tre e a cinque anni dalla laurea), ricavabili dal questionario Alma Laurea, aggiornato al 2017, sono annualmente analizzati dal Gruppo di Assicurazione di Qualità e dal Gruppo del Riesame.

Descrizione link: Situazione occupazionale - dati Almalaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1004&g>

29/09/2018

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Durante il percorso di studi in Lettere (o entro un anno dal conseguimento del titolo) gli studenti possono frequentare stage e tirocini (riconosciuti come attività formativa a scelta) presso enti pubblici o privati, con cui il Dipartimento o l'Ateneo hanno attivato convenzioni.

Gli studenti e i laureati in Lettere che scelgono di fare uno stage, operano in genere presso amministrazioni comunali, case editrici, testate giornalistiche locali e regionali, anche on-line, uffici stampa di enti, aziende, festival, associazioni onlus, terzo settore.

Le attività formative di stage sono particolarmente consigliate per il curriculum di "Cultura teatrale" (presso compagnie teatrali regionali; associazioni culturali che operano nel campo del teatro e dello spettacolo; laboratori teatrali).

Il Corso di studi analizza le relazioni dei tutor aziendali per valutare l'efficacia delle competenze acquisite dagli studenti e di conseguenza le eventuali criticità del percorso formativo.

27/09/2018

Descrizione link: Pagina web Tirocini

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/Personale/tirocini/tirocinio-lettere>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/06/2018

Il processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio Ã" coordinato dal Presidio della QualitÃ di Ateneo (PQA). Le funzioni, i compiti e gli interlocutori del PQA sono identificati nelle linee guida ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari". L'organizzazione e le attribuzioni del PQA sono disciplinate dal regolamento di funzionamento del PQA. Nello svolgimento dei compiti attribuiti, il PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della QualitÃ .

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo della gestione della QualitÃ sono disponibili nella pagina web del Presidio della QualitÃ .

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/d1-2018>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/04/2018

Il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea in Lettere è composto da:

Claudia Corfiati (Responsabile del CdS e del Riesame)

Francesco Saverio Minervini (Docente del CdS - Responsabile AQ)

Stefania Rutigliano (Docente del CdS - Responsabile AQ)

Olimpia Imperio (Docente del CdS - Gruppo del Riesame)

Patrizia Sorianello (Docente del CdS - Gruppo del Riesame)

Chiara Sasanelli (Coordinatore del gruppo per l'AQ e del Riesame)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/04/2018

Il Coordinatore del CdS, insieme al Responsabile dell'Assicurazione della QualitÃ del Corso di Laurea magistrale in Lettere, ai Docenti Tutor e ai rappresentanti degli studenti verifica periodicamente l'andamento del CdS.

A settembre e a gennaio, in previsione dell'inizio del nuovo a.a., e della programmazione della nuova offerta formativa, vengono definite le modalitÃ di organizzazione della didattica, i responsabili di compiti e attivitÃ da svolgersi nel corso dell'a.a., con la collaborazione con gli Uffici coinvolti (es. Segreteria studenti, Orientamento, Tutorato, ecc.). In queste occasioni sono anche valutati i problemi specifici sorti nel corso dell'anno/semestre appena trascorso ed eventuali criticitÃ relative all'orario, al calendario didattico e all'organizzazione delle lezioni e delle attivitÃ formative integrative e la relativa pubblicitÃ sul sito del Corso di studio.

Alla Giunta Ã" affidata la risoluzione di tali problemi dal punto di vista della gestione.

Il gruppo del Riesame ha inoltre il compito di valutare annualmente, oltre agli indicatori forniti dall'Anvur, i questionari degli studenti e dei laureati, analizzare le proposte degli studenti e valutare e segnalare problemi ed eventuali criticitÃ inerenti alla

didattica, rilevate da docenti e studenti.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

17/04/2018

In base a quanto stabilito dalle linee di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi universitari (10 agosto 2017) "il Rapporto di Riesame annuale dei Corsi di Studio Ã" stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita (Scheda di Monitoraggio annuale)". Gli indicatori vengono aggiornati dall'Anvur ogni tre mesi e utilizzati dal Gruppo del Riesame, cui sovrintende il Referente per l'Assicurazione della Qualita del CdS, per una valutazione delle eventuali criticitÃ nel mese novembre. Il rapporto del Riesame Ciclico Ã" "prodotto con periodicitÃ non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticitÃ o di modifiche sostanziali dell'ordinamento". In occasione della visita dell'Anvur nel 2018, Ã" programmata la stesura del Riesame ciclico per il mese di giugno.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

08/05/2017

A seguito delle segnalazioni del gruppo del Riesame sulle criticitÃ del Corso di Studi, il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere, nella seduta del 2 dicembre 2013 ha nominato una Commissione per procedere alla revisione dell'Offerta formativa, come illustrato nella scheda SUA 2015.

Il cambiamento di ordinamento (didattica programmata) Ã" stato discusso dal Consiglio di Interclasse in Lettere nella seduta del 16 gennaio 2014; tale proposta, dopo il parere della Commissione Paritetica, Ã" stata discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento nelle sedute del 29/1/2014 e del 13/2/2014.

L'Offerta formativa (didattica erogata) Ã" stata discussa dal Consiglio di Interclasse in Lettere nelle sedute del 16 gennaio 2014 e del 27 marzo 2014 e approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 29 aprile 2014.

Per l'Offerta formativa 2015-16, si Ã" ritenuto di dover apportare ulteriori minime modifiche all'ordinamento per fare fronte alla scomparsa di alcuni settori scientifico disciplinari a seguito della diminuzione dell'organico dei docenti soprattutto per l'ambito storico e filosofico. Tali modifiche, relative all'inserimento dei settori M-FIL/05 e M-STO/09, sono state discusse nella seduta del 13 gennaio 2015 del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere e approvate in quella del 11 febbraio. Previo parere della Commissione Paritetica e sentiti i Dipartimenti associati, sono state definitivamente approvate dal Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti.Italianistica e Culture comparate del 12 febbraio 2015.

Descrizione link: archivio verbali

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/atti-amministrativi/Verbal%20organi/verbal-2015-2018-consiglio-di-interclasse-delle-lau>

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio

